

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 SET. 2000

=====

ADDI' **26 SET. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

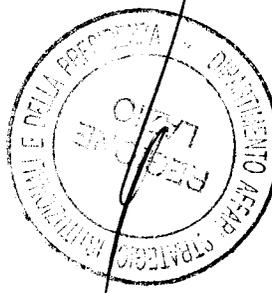
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

Giorgio - Terzoli

DELIBERAZIONE N° 2007

OGGETTO: Reg.CE n.1257/99. Piano di Sviluppo
Rurale del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'applicazione delle misure I.1 - I.2 - I.3 - I.4 -
II.1 - II.2 Az. S1 - II.3 - II.4 - II.5 - II.6 - II.8 - III.1 - III.3 - III.4 - III.5. AVVISO PUBBLICO



OGGETTO: Reg.CE n.1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'applicazione delle misure I.1 - I.2 - I.3 - I.4 - II.1 - II.2 Az.S1 - II.3 - II.4 - II-5 - II 6 - II.8 - III.1 - III.3 - III.4 - III.5. AVVISO PUBBLICO.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura;

CONSIDERATO che il Reg.CE n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi consentiti nel periodo 2000-2006 (artt.39,41,42,43);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18.7.2000, vistata dal Commissario di Governo nella seduta del 27 luglio 2000 verbale n.1338/2, assunta con i poteri del Consiglio regionale riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" (PSR), che recepisce tutte le indicazioni emerse nella fase di partenariato e ricomprende tutte le modifiche e integrazioni intervenute nel negoziato;

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20.7.2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 1.8.2000, n.15 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n.1727/2000;

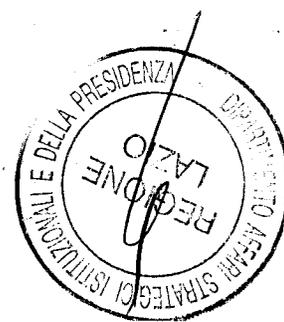
CONSIDERATO che è quindi possibile procedere alla elaborazione e pubblicazione degli Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze di finanziamenti, contributi e premi da parte dei beneficiari previsti nel P.S.R.;

CONSIDERATO che, al fine di creare le condizioni che consentano di rispettare i tempi e le scadenze che il Reg.(CE) n.1257/99 pone per l'effettuazione dei pagamenti annuali relativi a contributi e premi previsti nel piano finanziario del P.S.R., è necessario che si provveda con ogni possibile urgenza alla elaborazione e pubblicazione degli Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze volte all'ottenimento dei premi e contributi previsti a favore dei beneficiari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1.8.2000 n.1848 con la quale sono state impartite le disposizioni per l'applicazione della misura III.2 "zone svantaggiate" del P.S.R., pubblicata sul S.O. n.2 al B.U.R.L. n.25 del 9.9.2000;

VISTE le seguenti misure del P.S.R.:

- I.1 Investimenti nelle aziende agricole
- I.2 Inseadimento dei giovani agricoltori
- I.3 Formazione
- I.4 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- II.1 Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini
- II.2, Azione S1, Incentivazione delle attività turistiche
- II.3 Miglioramento commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità
- II.4 Gestione delle risorse idriche
- II.5 Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura
- II.6 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- II.8 Miglioramento fondiario
- III.1 Misure agroambientali
- III.3 Imboschimento delle superfici agricole



III.4 Altre misure forestali

III.5 Tutela dell'Ambiente in relazione all'agricoltura, alla selvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali, nonché al benessere degli animali;

RITENUTO che la definizione delle condizioni, modalità e criteri è presupposto essenziale per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle relative domande nonché per l'espletamento del successivo esame istruttorio da parte delle Strutture regionali competenti;

VISTI gli Avvisi Pubblici relativi alle predette misure comprensive di tutte le informazioni di cui al punto precedente, che si allegano alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO che gli Avvisi Pubblici relativi alle misure I.1 - I.2 - I.4 - II.3 - II.5 - II.6 - II.8 - III.1 - III.3 - III.4, Azione I.1, sono state elaborate dal Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, in quanto il P.S.R. ne prevede la responsabilità diretta;

CONSIDERATO che gli Avvisi Pubblici relativi alle misure I.3 - II.2, Azione S1 - II.4 sono state elaborate rispettivamente dal Dipartimento Scuola, Formazione, Politiche del Lavoro (I.3), Dipartimento per il Turismo (II.2, Azione S1), Dipartimento Lavori pubblici e Servizi per il Territorio (II.4) in accordo con il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale in quanto ciò previsto dal P.S.R.;

CONSIDERATO che gli Avvisi Pubblici relativi alle misure III.4, Azioni I.3, I.4, I.5 - III.5 sono state elaborate dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, in quanto indicato come autorità responsabile nel P.S.R., salvo l'attività di coordinamento del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico relativo alla misura III.4, Azione I.2, è stato elaborato dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, anziché dal Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale come previsto nel P.S.R., in quanto la materia rientra nelle competenze del citato Dipartimento ai termini della D.G.R. 27 luglio 1999 n.4119, salvo l'attività di coordinamento dello stesso Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;

CONSIDERATO che gli avvisi pubblici relativi alle misure II.2, Azione S2 e II.7 sono in corso di elaborazione da parte dei Dipartimenti competenti e saranno approvate con successivo atto;

CONSIDERATO che la modulistica tecnica conseguente agli Avvisi Pubblici, ove necessaria, sarà disponibile presso le Strutture indicate per la presentazione delle domande, come specificate all'articolo relativo a "Termini e modalità di presentazione delle domande", previa approvazione dei modelli con Determinazione dei Direttori dei Dipartimenti interessati;

CONSIDERATO che le specificazioni operative necessarie per l'erogazione delle anticipazioni dei contributi pubblici saranno adottate con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale dopo che l'Organismo pagatore avrà definito la propria posizione in merito;

CONSIDERATO che i Comuni di Fiumicino (RM) e S.Cesareo (RM) non compresi nella zonizzazione di cui al punto 6.3 del P.S.R. a causa dell'assenza dei dati censuari e statistici omogenei con gli altri Comuni, sono da inserire nelle stesse classi di zonizzazione dei Comuni dai cui territori si sono separati e, pertanto, il Comune di Fiumicino è classificato zona 5 e il Comune di S.Cesareo zona 2;

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Ammirati

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

CONSIDERATO che con nota del 2 marzo 2000 n.0248/Dir l'Assessore allo Sviluppo Agricolo ha comunicato alla Commissione Europea che nell'allegato 5 concernente "Elenco aree naturali protette, S.I.C., Z.P.S. con indicazione delle aree di rilevanza agricola": a fianco del parco suburbano - PS Castelli Romani (9.108 Ha) dovevano esser aggiunte le parole "**(Rilevanza agricola)**", in quanto una più attenta verifica delle condizioni produttive dell'area in questione consigliava tale integrazione;

CONSIDERATO che nella redazione del P.S.R. tale integrazione non è stata riportata per errore materiale e che pertanto occorre provvedere con la presente deliberazione;

CONSIDERATO che le Organizzazioni professionali agricole del Lazio hanno evidenziato l'esigenza di prevedere un periodo più lungo per la presentazione delle domande da parte degli interessati rispetto alla data di scadenza del 9 ottobre 2000 indicata nell'Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n.1848/2000 più sopra richiamata;

CONSIDERATO che non sussistono elementi ostativi per la riapertura dei termini di presentazione delle domande per la misura III.2 "zone svantaggiate", nei limiti di quindici giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

VISTA la legge 15.5.1997, n.127, art.17, comma 32;

all'unanimità,

DELIBERA

In conformità con le premesse

1. di approvare gli Avvisi Pubblici relativi alle misure del Piano di Sviluppo Rurale del Lazio (P.S.R.) di cui al Reg.CE n.1257/99 e alla D.G.R. 1.8.2000, n.15, sotto specificati, che si allegano alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante:

- I.1 Investimenti nelle aziende agricole
- I.2 Insediamento dei giovani agricoltori
- I.3 Formazione
- I.4 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- II.1 Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini
- II.2 Incentivazione delle attività turistiche e artigianali - Azione S1, Incentivazione delle attività turistiche
- II.3 Miglioramento commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità
- II.4 Gestione delle risorse idriche
- II.5 Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura
- II.6 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- II.8 Miglioramento fondiario
- III.1 Misure agroambientali
- III.3 Imboschimento delle superfici agricole
- III.4 Altre misure forestali - Azione I.1 Raccolta, trasformazione e commercializzazione prodotti della selvicoltura
- III.4 Altre misure forestali - Azione I.2, Associazionismo forestale - Azione I.3, Miglioramento ecologico, sociale ed economico delle foreste - Azione I.4, Ricostituzione boschi danneggiati e prevenzione - Azione I.5, Mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste

IL DIRETTORE

Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE

Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura

Antonello Iannacelli

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

bu

26 SET. 2000

- III.5 Tutela dell'Ambiente in relazione all'agricoltura, alla selvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali
2. di incaricare i Dipartimenti interessati a rendere disponibile la modulistica tecnica conseguente agli Avvisi Pubblici, ove necessaria, presso le Strutture indicate per la presentazione delle domande, come specificate all'articolo relativo a "Termini e modalità di presentazione delle domande", previa approvazione dei modelli con Determinazioni dei rispettivi Direttori;
 3. di incaricare il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale a fornire le specificazioni operative necessarie per l'erogazione delle anticipazioni di contributi pubblici dopo che l'Organismo pagatore avrà definito la propria posizione in merito, previa adozione di Determinazione del relativo Direttore;
 4. di inserire il comune di Fiumicino (RM) nella zona 5 ed il comune di S.Cesareo (RM) nella zona 2, nell'ambito della zonizzazione di cui al punto 6.3 del P.S.R.;
 5. di aggiungere nell'allegato 5 concernente "Elenco aree naturali protette, S.I.C., Z.P.S. con indicazione delle aree di rilevanza agricola": a fianco del parco suburbano - PS Castelli Romani (9.108 Ha) le parole "**(Rilevanza agricola)**";
 6. di riaprire i termini per la presentazione delle domande relative alla misura III.2 "zone svantaggiate", già previsti nell'Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n.1848/2000, nei limiti di 15 (quindici) giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
 7. di incaricare il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale a disporre affinché la presente deliberazione e gli allegati Avvisi Pubblici siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15.5.1997, n.127, art.17 comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 SET. 2000



12